

Nuovo servizio sul sito dell'Apt **Sole "sicuro"** grazie a internet e telefonini

VIAREGGIO. Si scrive "HappySun", si legge sole sicuro in Versilia. Da quest'estate la nostra costa e parte dell'entroterra (circa 1000 kmq) è monitorata da satelliti che rilevano, zona per zona, le variazioni dell'indice Uv, cioè dell'intensità delle radiazioni solari. Ma non finisce qua: ad essere registrata anche la temperatura delle acque in cui beatamente ci bagniamo. Il progetto è realizzato dalla "Flyby", azienda toscana specializzata in servizi geografici e satellitari per il turismo, in collaborazione con l'Esa, Agenzia Spaziale Europea, e l'Apt Versilia. Il fine? Evitare di cuocere a puntino sotto il sole e fare il bagno dove più ci piace più.

«Abbiamo accolto nel nostro sito quest'iniziativa, la prima in Italia e in Europa, allo scopo di promuovere la Versilia come località dove ci si può abbronzare in tutta tranquillità e dove c'è una struttura medica fra le più impegnate sul fronte della sensibilizzazione ad una "cultura dermatologica"», spiega entusiasta Renato Baldi, direttore dell'Apt. Intento doppio quindi: promozione e prevenzione. Godere sempre di più del bel sole della Versilia, ma farlo in modo coscienzioso e da oggi, anche "controllato". Come? Basta connettersi alla rete, digitare l'indirizzo www.happysun.it/apversilia. Grafici colorati e mappe interattive danno in tempo reale, grazie alla tecnologia satellitare, informazioni sulla potenza dei raggi ultravioletti. Un clic su boe galleggianti e gli abissi non hanno più segreti: la loro temperatura è rilevata minuto per minuto, punto per punto.

Dati accessibili a tutti che, nel caso dei raggi solari, possono diventare personalizzati. Una semplice registrazione, una login e una password e in cambio di alcuni dati personali (colore di pelle, capelli ed occhi) sarà svelato il fototipo della nostra pelle, sulla base del quale il programma calcolerà il nostro personalissimo tempo ottimale di esposizione a raggi potenzialmente cattivi. Considerate anche diverse variabili: ci troviamo sulla sabbia o vicino al mare? La nostra crema che fattore di protezione ha? 4, 12, 40? Inoltre, un messaggio di benvenuto sul telefonino accoglierà la nostra adesione e successivamente saremo noi ad inviarne uno a un numero apposito quando avremo bisogno di qualche consiglio "solare". L'iniziativa convince anche gli esperti. «Il servizio è all'avanguardia, pratico e valido per la fondamentale prevenzione contro i melanomi», assicura il primario del reparto di dermatologia dell'ospedale Versilia, Franco Marsili.

Francesca Tabarrani